



Decreto Dirigenziale n. 247 del 11/12/2017

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2575/A/17-Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento, presso impianti termici siti nel territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua. Avvio di gara

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB con decreto dirigenziale n. 43 del 27.11.2017 ha:

a.1	all'esito dell'istruttoria di competenza, incaricato la UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di svolgere la procedura di gara, tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione e gestione all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, per un importo a base di gara di € 173.400.000,00, così ripartiti: € 14.600.000,00 per lavori, € 158.4000,00 per servizi, € 400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
a.2	predisposto e adottato il progetto di fattibilità tecnico economica, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
a.3	stabilito i criteri di aggiudicazione unitamente alla griglia di valutazione delle offerte;
a.4	nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Francesco Bonocore;
a.5	dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento, pari a € 202.965.220,00, è assicurata per € 20.000.000,00 necessari per la realizzazione dell'impianto con i fondi FSC 2007/2013, stanziati con la D.G.R. n. 153/2017 e s.m.i. e per € 182.965.220,00, necessari per il trattamento dei Rifiuti Stoccati in Balle ai fini della produzione di CSS e smaltimento della frazione residua, con i fondi di cui al D.P.C.M. del 30.12.2017, stanziati con la D.G.R. n. 615 del 3.10.2017.

Preso atto della documentazione inviata dalla Struttura di Missione;

Ritenuto:

a) di dover avviare la procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione e gestione all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 173.400.000,00 così ripartiti: € 14.600.000,00 per lavori, € 158.4000,00 per servizi, € 400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

b) di dover approvare l'avviso G.U.U.E., l'avviso di gara con la relativa modulistica allegata;

c) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

- a. il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
- e. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di avviare** la procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione e gestione all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 173.400.000,00 così ripartiti: € 14.600.000,00 per lavori, € 158.4000,00 per servizi, € 400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. **di approvare** l'avviso di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18) e l'avviso di gara con la relativa modulistica allegata;
3. **di approvare** la documentazione di gara, costituita dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente decreto:
 - a. avviso di gara GUUE;
 - b. Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;
 - c. Avviso di gara e suoi allegati;
4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D.Lgs. 50/2016, attraverso:
 - pubblicazione dell'allegato avviso sulla G.U.U.E.;
 - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
 - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 6.1 al B.U.R.C per la pubblicazione;
 - 6.2 alla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB;
 - 6.3 al RUP ing. Francesco Bonocore, presso la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;
 - 6.4 alla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema per opportuna conoscenza;

Dott. Giovanni Diodat

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S02
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2017-174252
SOFTWARE VERSION:	9.6.5
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	YES
NOTIFICATION PUBLICATION:	YES

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.Umberto Scalo

Tel.: +39 0817964521

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.campania.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produz.di di combustibile.

Numero di riferimento: 2575/DCN/2017

II.1.2) Codice CPV principale

90510000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con

conferimento, presso impianti termici siti nel territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua di 1200.000 tonnellate di rifiuti stoccati in balle (RSB) nella Regione Campania.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 173 400 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

45222100

60100000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Realizzazione e gestione di un impianto di produzione di Combustibile Solido presso Stir Caivano (NA)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 54

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'appalto nell'ambito del triennio successivo alla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, per un ulteriore quantitativo pari a 1.200.000 tonnellate, ai sensi dell'art.63, comma 5 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm. ii).

II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'appalto nell'ambito del triennio successivo alla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, per un ulteriore quantitativo pari a 1.200.000 tonnellate, ai sensi dell'art.63, comma 5 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm. ii.). Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 in accordo alle indicazioni dell'art. 35, comma 4 è così determinato:

A) Euro 15.000.000,00 di cui 400.000,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA;

B) Euro 316.800.000,00 oltre IVA, di cui:

b1) Euro 100.800.000,00 di cui 504.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA

b2) Euro 216.000.000,00 di cui 960.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA

per un valore complessivo dell'appalto pari a 331.800.000,00 euro a base d'asta oltre IVA.

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà di estensione dell'appalto, la durata dello stesso verrà incrementata del periodo già previsto per il trattamento ed utilizzo ovvero di ulteriori 36 mesi.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:
vedi avviso di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione
Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:
vedi art. 3.2.3 dell'avviso di gara

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

indicate negli atti di gara

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura competitiva con negoziazione

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.5) Informazioni relative alla negoziazione

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 11/01/2018

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

vedi art. 1.5 dell'avviso di gara

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet:<http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

11/12/2017



Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB

PROC. N. 2575/DCN/2017
AVVISO D'INDIZIONE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 62 DEL D.LGS.
50/2016

per l'affidamento della realizzazione e gestione di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) e l'espletamento del servizio di trattamento, conferimento presso impianti termici sul territorio nazionale o comunitario del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle (RSB) nella Regione Campania.

Amministrazione: REGIONE CAMPANIA

Indirizzo: Via Santa Lucia n. 81 – 80134 Napoli – codice NUTS: ITF3 – tel.: +39 081 796 11 11

Ufficio del responsabile del Procedimento: Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB – UOD 04 - Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli – tel. 081 7962093 - fax server 081 7965969 – mail: struttura.ecomissione@regione.campania.it

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente Pubblico - L'Amministrazione aggiudicatrice è centrale di Committenza

Codici CPV. 45222100-0 Waste-treatment plant; 90510000-5 Refuse-treatment services; 60100000-9 Land transport services.

Suddivisione in lotti: L'appalto non è suddiviso in lotti

Indirizzo Internet «www.regione.campania.it»- link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”

Data di spedizione dell'avviso di pubblicazione sulla GU.U.E. : 11.12.2017

Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

Luogo principale di prestazione dell'appalto: Provincia di Napoli (codice NUTS: ITF33)

CIG: 7282207B50

CUP: B41E17000570007

1. Oggetto dell'appalto e procedimento.

1.1 Premessa.

In attuazione del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015, la Giunta regionale della Campania ha approvato un programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle (RSB) giacenti in diversi siti del territorio regionale.

Per un'aliquota dei quantitativi di rifiuti stoccati in balle, il programma prevede il trattamento per la trasformazione in Combustibile Solido Secondario, di seguito CSS, come definito all'articolo 183, comma 1, lettera cc), del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii..

Il CSS identifica un prodotto che viene utilizzato come combustibile in alcune tipologie di impianti industriali (cementifici o centrali termo-elettriche) con valore o con costo di utilizzo a carico del conferitore molto variabile, in funzione delle caratteristiche del prodotto e delle condizioni di mercato. Analisi preliminari condotte dalla Regione Campania hanno mostrato l'impossibilità ad attribuire un valore al CSS ottenibile dalla lavorazione dei RSB sul territorio regionale.

Le vigenti norme tecniche sul CSS prevedono una classificazione di tale combustibile in distinte categorie tipologiche, a loro volta corrispondenti a specifiche modalità di utilizzazione industriale quale combustibile e/o co-combustibile. Allo stato non risulta disponibile una soluzione adeguata, tenuto conto che la scelta sulla tipologia di produzione - attraverso realizzazione degli impianti industriali e il processo di trattamento dei RSB che ivi avrà luogo non può prescindere dalla destinazione finale, pena il rischio della produzione di un materiale con destinazione di mercato incerta. Conseguentemente, non possono stabilirsi, allo stato, con precisione le specifiche tecniche del servizio, le scelte tecnologiche a base della dotazione impiantistica da realizzarsi ed i trattamenti, che devono conseguire alla individuazione a monte della strategia di destinazione finale del CSS prodotto, ad evitare qualunque rischio che esso comporti successivamente alla sua produzione un nuovo onere di smaltimento per la Regione Campania.

Per tutto quanto sopra, ricorrendo le fattispecie di cui all'art. 59 comma 2 lett. a punti 2 e 3, l'Amministrazione con decreto dirigenziale n. 43 della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB del 27.11.2017 ha disposto l'adozione della procedura competitiva con negoziazione prevista all'art 62 del D.Lgs 50/2016.

1.2. Modalità e oggetto dell'affidamento.

Sulla base delle circostanze tecniche sopra indicate, col presente avviso è avviato un procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 62 del D.Lgs. 50/2016 (procedura competitiva con negoziazione), volto all'affidamento di un appalto misto per la realizzazione di un ciclo unitario di operazioni susseguenti, che si articola come di seguito indicato:

- progettazione e realizzazione dell'impianto industriale per la lavorazione delle balle;
- lavorazione dei rifiuti in balle per la trasformazione in CSS, utilizzo del CSS prodotto e smaltimento delle eventuali frazioni residue a seguito della sua produzione;
- trasporto del CSS prodotto agli impianti di utilizzo.

L'appalto si configura, come sopra rilevato, come appalto misto. L'oggetto prevalente è il servizio di produzione presso l'impianto ed utilizzo del CSS prodotto, determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi lavori o forniture, ai sensi dell'art. 28 c. 1 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, l'appalto avrà il seguente oggetto:

1.2.1. Natura ed entità dei lavori: Realizzazione di un impianto di trattamento, anche su più linee, per la lavorazione di 400.000 t/anno di rifiuti precompressi ed imballati. L'impianto sarà collocato all'interno di una struttura prefabbricata già esistente nelle aree di pertinenza dell'impianto STIR di Caivano. Tali aree verranno poste a esclusiva pertinenza dell'attività di cui al presente avviso e, precisamente, all'interno dell'edificio definito "MVA", la cui superficie coperta è di circa 12.000 m², in passato adibito alla biostabilizzazione della frazione organica dei rifiuti, attualmente in disuso. In sintesi i lavori consisteranno nel: confinamento delle aree a servizio dell'impianto CSS; interventi di dismissione dell'impianto MVA presente; parzializzazione del biofiltro esistente; spostamento di impianti a servizio dello STIR; ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio industriale esistente; installazione delle linee di processo del CSS; realizzazione dell'impianto elettrico autonomo, del sistema di aspirazione dell'aria, trattamento autonomo dell'aria proveniente dal sistema di aspirazione, dell'impianto antincendio autonomo, captazione e trattamento delle acque meteoriche, impianto di illuminazione autonomo, n. 2 pese a bilico interrate una per ingresso e l'altra per l'uscita, servizi, spogliatoi, mense ed uffici in monoblocchi prefabbricati all'interno del fabbricato, adeguamento della viabilità interna, realizzazione di nuovi accessi autonomi. Importo presunto dei lavori: € 15.000.000 oltre IVA.

1.2.2. Natura ed entità dei servizi: Il servizio di smaltimento della quantità complessiva di 1.200.000 tonnellate di RSB, attraverso la produzione di CSS. In dettaglio il servizio prevede: il trattamento dei RSB presso l'impianto per la trasformazione in CSS; il conferimento, per il recupero energetico, del CSS prodotto presso impianti autorizzati al suo utilizzo sul territorio nazionale o comunitario; la gestione e lo smaltimento dei rifiuti che saranno eventualmente prodotti durante l'intera attività.

La realizzazione dell'impianto, a cura dell'aggiudicatario, dovrà prevedere, senza apportare modifiche sostanziale del layout, l'utilizzo delle strutture esistenti realizzate per attività di trattamento dei rifiuti, ed attualmente inutilizzate, localizzate nel complesso STIR situato nell'agglomerato industriale ASI, in località Pascarola, del Comune di Caivano (Napoli). La scelta della tipologia di trattamento dei RSB sarà esclusiva prerogativa dell'aggiudicatario su cui ricadrà l'onere di collocare il CSS prodotto presso impianti autorizzati al suo utilizzo sul territorio nazionale o comunitario, come pure a carico dell'aggiudicatario sarà l'onere di smaltire i rifiuti eventualmente derivanti dal suddetto trattamento.

1.3. Corrispettivo di appalto: Il corrispettivo d'appalto a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari ad euro 173.400.000 euro oltre IVA, di cui € 15.000.000 oltre IVA per la progettazione e realizzazione dell'impianto, € 108.000.000 oltre IVA per la gestione

dell'impianto, la produzione e l'utilizzo del CSS ed euro 50.400.000 oltre IVA per il conferimento del CSS.

Sulla base delle valutazioni di fattibilità sviluppate, l'incidenza percentuale sul costo per tonnellata di rifiuti stoccati in balle (euro 144,50/ton) è così determinata:

A) - lavori di progettazione e realizzazione dell'impianto: 15.000.000 corrispondenti a 12,50 euro/ton., oltre IVA.

B) - servizi:

b1) di conferimento dall'impianto di produzione in appalto all'impianto di utilizzo extraregionale: 42,00 euro/ton, oltre IVA

b2) attività di produzione presso l'impianto ed utilizzo del CSS prodotto in impianti extraregionali: 90,00 euro/ton, oltre IVA

per un valore complessivo dell'appalto pari a 144,50 euro/ton, oltre IVA.

In cifra assoluta, rapportata all'ammontare totale dei quantitativi di rifiuti stoccati in balle oggetto del presente appalto (1.200.000 tonnellate), i predetti costi unitari comportano una suddivisione dei costi complessivi in:

A) Euro 15.000.000,00 di cui 400.000,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA;

B) Euro 158.400.000,00 oltre IVA, di cui

b1) Euro 50.400.000,00 di cui 252.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA

b2) Euro 108.000.000,00 di cui 540.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA

per un valore complessivo dell'appalto pari a 173.400.000,00 euro a base d'asta oltre IVA.

1.4 Termini di esecuzione delle prestazioni: I termini previsti per l'ultimazione delle prestazioni in appalto sono fissati nel seguente modo:

• progettazione	2 mesi
• autorizzazioni	6 mesi
• realizzazione	10 mesi
• trattamento ed utilizzo	36 mesi

Tempi complessivi per l'esecuzione dei lavori e dei servizi: 54 mesi

Corrispondenti a 1620 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Per il dettaglio dei termini di esecuzione si rimanda alla documentazione tecnica allegata.

1.5. Opzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'appalto nell'ambito del triennio successivo alla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, per un ulteriore quantitativo pari a 1.200.000 tonnellate, ai sensi dell'art.63, comma 5 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm. ii.). Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 in accordo alle indicazioni dell'art. 35, comma 4 è così determinato:

A) Euro 15.000.000,00 di cui 400.000,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA;

B) Euro 316.800.000,00 oltre IVA, di cui:

b1) Euro 100.800.000,00 di cui 504.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA

b2) Euro 216.000.000,00 di cui 960.000,00 per oneri della sicurezza oltre IVA

per un valore complessivo dell'appalto pari a 331.800.000,00 euro a base d'asta oltre IVA.

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà di estensione dell'appalto, la durata dello stesso verrà incrementata del periodo già previsto per il trattamento ed utilizzo ovvero di ulteriori 36 mesi.

2. Procedura

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura competitiva con negoziazione devono far pervenire apposita istanza entro le ore 13,00 del 11.01.2018 a mezzo pec al seguente indirizzo: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.

L'istanza, redatta sulla base del modello allegato al presente avviso, dovrà essere accompagnata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

La verifica delle istanze presentate sarà eseguita da un seggio con funzioni amministrative all'uopo nominato dalla stazione appaltante. L'esito sarà pubblicato sul portale gare della Regione Campania: www.gare.regione.campania.it.

I concorrenti che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti saranno ammessi alla procedura competitiva, articolata nelle fasi seguenti, al fine della migliore elaborazione della soluzione più idonea a realizzare l'interesse dell'Amministrazione:

a) **Prima fase:** La stazione appaltante inviterà i concorrenti ammessi a presentare l'**offerta iniziale**. All'invito, inoltrato nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, sarà allegato, per formarne parte integrante, apposito progetto di fattibilità tecnico-economica. L'invito preciserà i contenuti minimi dell'offerta iniziale che dovrà essere prodotta dai concorrenti ammessi entro trenta giorni dalla ricezione dell'invito medesimo.

b) **Seconda fase:** espletamento della **negoziiazione intermedia**. In questa fase la stazione appaltante potrà invitare i concorrenti a precisare ed integrare l'offerta iniziale, nonché a svilupparne in termini migliorativi i relativi contenuti per le finalità indicate dalla stessa stazione appaltante. I concorrenti potranno precisare gli aspetti delle soluzioni prospettate nonché eventualmente modificarne progressivamente i contenuti in termini migliorativi, secondo quanto richiesto dall'Amministrazione.

L'intera procedura di negoziazione ed aggiudicazione sarà condotta da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art 77 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.).

In tale fase, della durata non superiore a trenta giorni, salva motivata proroga, la Commissione potrà discutere con i candidati tutti gli aspetti delle soluzioni prospettate, ivi inclusi:

- l'impostazione generale e gli elementi da sviluppare nel Progetto da affidare, sotto il profilo tecnico, organizzativo, prestazionale;
- gli elementi economici;
- ogni aspetto ritenuto meritevole di analisi e valutazione ai fini della realizzazione ed attuazione del Progetto, al fine di definire la migliore soluzione degli aspetti tecnico/organizzativi/qualitativi/economici previsti dai criteri di valutazione specificati al punto 5 del presente Avviso. L'attività d'interlocuzione della stazione appaltante con i concorrenti ammessi alla negoziazione intermedia sarà conformata ai principi di

trasparenza, imparzialità, non discriminazione e riservatezza previsti dall'art. 62 del Codice. A tal fine, delle eventuali sedute saranno redatti processi verbali che verranno conservati agli atti dell'ufficio, in uno alla corrispondenza eventualmente intercorsa con ciascun offerente. L'Amministrazione si impegna ad assicurare *par condicio* nella negoziazione e la massima riservatezza in ordine alle informazioni di cui all'art.53, comma 5 , lett.a) del Codice.

c) **Terza fase:** invito finale ai concorrenti a formulare **l'offerta definitiva**. L'Amministrazione formulerà invito ai concorrenti a formulare l'offerta finale nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell'invito. L'offerta finale dovrà essere corredata del progetto definitivo, come definito all'art. 23 c. 7 del D.lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto discusso nel corso della seconda fase. La valutazione delle offerte finali sarà svolta dalla Commissione, in applicazione dei criteri di aggiudicazione previsti nell'art.5 del presente avviso.

I documenti di gara saranno disponibili con le modalità previste dall'art.75 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016 ess.mm.ii.) sul portale gare della Regione Campania: www.gare.regione.campania.it.

Si precisa che si procederà all'espletamento del descritto procedimento anche in presenza di una sola istanza di partecipazione o in presenza di una sola offerta-

3. Requisiti di ammissione

3.1 Requisiti generali

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti che non versino nelle situazioni di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.) e in possesso degli ulteriori requisiti previsti nelle disposizioni seguenti del presente Avviso. Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i candidati devono comprovare l'assenza di motivi d'esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/2016 producendo la documentazione prevista dall'art. 86 comma 2 del Codice.

3.2 Requisiti speciali

Ai sensi dell'art. 28 del Codice, l'operatore economico che concorre alla presente procedura deve possedere i seguenti requisiti di qualificazione e capacità prescritti per ciascuna prestazione di lavori e servizi prevista dal contratto:

- a) requisiti di idoneità professionale;**
- b) capacità economica e finanziaria;**
- c) capacità tecniche e professionali.**

3.2.1 Requisiti di idoneità professionale di cui alla lettera a): i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Gli operatori di altro Stato membro non residenti in Italia, devono essere iscritti, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice.

3.2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria di cui alla lettera b): è richiesto un fatturato globale ed un fatturato specifico che comprovino la solidità ed affidabilità

dell'operatore, in considerazione della rilevanza e particolare specializzazione delle prestazioni richieste e, in particolare:

- a) un fatturato medio globale relativo all'attività svolta negli ultimi tre anni non inferiore al 50% dell'importo previsto a base d'asta della presente procedura;
- b) un fatturato medio specifico relativo a settori affini a quello della presente procedura (realizzazione e gestione degli impianti di trattamento rifiuti) e relativo alla attività svolta negli ultimi tre anni non inferiore al 25% dell'importo previsto a base d'asta della presente procedura.

La prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII al Codice.

3.2.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali di cui alla lettera c):

1. avere progettato e realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, impianti di trattamento dei rifiuti con capacità autorizzata complessiva di almeno 100.000 tonnellate/anno;
2. avere svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attività di gestione degli impianti di trattamento rifiuti per un quantitativo medio annuo di rifiuti trattati in ingresso non inferiore a 400.000 tonnellate;
3. avere svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi affini a quelli oggetto di affidamento per un quantitativo medio annuo di produzione di CSS (come definite all'articolo 183, comma 1, lettera cc), del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) in uscita non inferiore a 100.000 tonnellate;
4. avere disponibilità di conferimento, per l'intero periodo di durata dell'appalto, presso impianti propri o di terzi, di almeno 400.000 t/anno di CSS. Tale disponibilità deve essere dimostrata attraverso il possesso di impianti propri ovvero la presentazione di forme contrattuali vincolanti con impianti terzi in caso di aggiudicazione;
5. il possesso di iscrizione all'Albo gestori ambientali categoria IV classe A;
6. il possesso del certificato SOA categoria OS 14 - classe VIII (categoria prevalente);
7. il possesso dei requisiti tecnici per la progettazione dell'impianto (ID OPERE di cui al D.M. 17/06/2016 - IB.06: Impianti di trattamento dei rifiuti)
8. il possesso di certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001;
9. il possesso del certificato di gestione ambientale UNI ES 14001;
10. il possesso del certificato del sistema di Gestione della Sicurezza OHSAS 18000;
11. dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1983, n.385, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante intestate alla Stazione Appaltante, con esplicito riferimento all'oggetto della procedura ed all'importo previsto pari alla base d'asta indicata.

Le capacità tecniche degli operatori economici possono essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII al Codice, in funzione della natura delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Per i soggetti di cui all'art.45, comma 2, lett. d), e), f) e g), la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, in conformità a quanto disposto dall'art.83, comma 8 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016 ess.mm.ii.).

4. Raggruppamenti temporanei, consorzi, avvalimenti, subappalto

4.1 Raggruppamenti temporanei e consorzi

È consentita la partecipazione agli operatori costituiti in soggetti disciplinati dall'art. 48 del Codice (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici).

In ragione della natura mista del contratto oggetto del presente appalto il raggruppamento temporaneo dovrà essere di tipo verticale, in cui il mandatario esegue le prestazioni di lavori e servizi indicate come prestazioni principali ed i mandanti quelle indicate come secondarie.

A tal fine sono considerate principali le prestazioni riguardanti:

a) la realizzazione dell'impianto (lavori);

b) la lavorazione dei rifiuti in balle per la trasformazione in CSS, l'utilizzo del CSS prodotto e lo smaltimento delle eventuali frazioni residue a valle del trattamento (servizio);

Sono considerate secondarie le prestazioni riguardanti il trasporto del CSS prodotto agli impianti di trattamento.

Si applicano le disposizioni di cui all'art.48 del Codice.

Nell'offerta finale dovranno essere specificate le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto di chiedere di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la domanda di partecipazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta finale deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18

dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 dell'art. 48 del Codice comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

L'operatore economico invitato individualmente, in quanto in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

4.2 Avvalimento

È consentito l'avvalimento con le modalità, le limitazioni ed i divieti disciplinati dall'art. 89 del Codice e dal Decreto Ministeriale infrastrutture e Trasporti 10 novembre 2016, n. 248. In particolare, per quanto riferito ai requisiti riguardanti l'utilizzo di attrezzature e di risorse professionali di soggetti ausiliari, il relativo contratto deve risultare conforme alle prescrizioni Anac in tema di avvalimento.

4.3 Subappalto

Ove il concorrente intenda avvalersi dell'affidamento in subappalto di parte delle lavorazioni o servizi dovrà formulare preventiva comunicazione in sede d'istanza di partecipazione, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 105 del Codice.

5. Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, su un punteggio massimo complessivo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

T. 1 Pregio tecnico relativo alla realizzazione dell'impianto Max punti 45		
T.1.1	Pregio tecnico delle opere civili previste per la realizzazione dell'impianto Max punti 10	
Criterio Motivazionale relativo al pregio tecnico delle opere da realizzarsi	Rispetto al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda maggiore pregio tecnico delle opere previste. In particolare sarà valutata:	
	- la qualità delle opere civili previste per la riqualificazione dei manufatti esistenti destinati al nuovo impianto, preferendo interventi che assicurino la migliore integrazione funzionale con la struttura esistente Saranno oggetto di valutazione: - la qualità dei materiali con particolare riferimento ad un maggior numero di certificazioni eventualmente disponibili; - le soluzioni in termini di parametri termoigrometrici e di isolamento acustico degli ambienti di lavoro, in termini di maggior potere di isolamento dei materiali e dei sistemi utilizzati - l'utilizzo di materiali e soluzioni con migliori caratteristiche di resistenza all'incendio, in termini di maggior resistenza dei materiali e dei sistemi utilizzati	
	- l'attenzione delle soluzioni proposte ad assicurare la migliore organizzazione logistica dell'impianto, ed il minore impatto ambientale. Saranno oggetto di valutazione: - l'ottimizzazione della movimentazione dei rifiuti con una riduzione degli spazi e dei tempi di deposito; - i sistemi di trattamento delle acque meteoriche e dell'aria estratta, preferendo soluzioni che assicurino adeguata ridondanza rispetto ai carichi calcolati in termini di maggior capacità idraulica e maggior numero di ricambi d'aria	

T.1.2	Pregio tecnico delle opere elettromeccaniche previste per la realizzazione dell'impianto. Max punti 35	0 – 35 così suddivisi
--------------	---	--------------------------------------

		:
Criterio Motivazione ale relativo al pregio tecnico degli impianti previsti	Rispetto al requisito T.1.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda più elevato pregio tecnico degli impianti previsti. In particolare sarà valutato:	
	la capacità del ciclo di processo proposto di assicurare il rispetto delle caratteristiche minime del CSS utile ad assicurarne l'utilizzabilità negli impianti individuati dal proponente, preferendo soluzioni che prevedano trattamenti integrativi per assicurare il rispetto delle caratteristiche minime del CSS prodotto. Saranno oggetto di valutazione gli eventuali trattamenti integrativi proposti per migliorare il CSS prodotto in relazione alle esigenze del mercato individuato dal proponente	fino a 5
	la ridondanza delle opere elettromeccaniche utili a fornire maggiori assicurazioni del rispetto dei tempi previsti in caso di guasti o malfunzionamenti, preferendo soluzioni impiantistiche che offrano opere ed impianti in numero e potenzialità superiore a quella minima prevista in progetto. Saranno oggetto di valutazione le portate massiche di rifiuti per le quali è stimata la ridondanza rispetto alla potenzialità minima prevista;	fino a 10
	la qualità delle opere elettromeccaniche di cui è prevista la messa in opera per la lavorazione dei rifiuti in balle secondo elementi di qualificazione e certificazione dei produttori, preferendo opere ed impianti forniti da produttori dotati di qualifiche e certificazioni comunitarie o internazionali riconosciute. Saranno oggetto di valutazione il numero e la tipologia di certificazioni comunitarie o internazionali riconosciute in possesso dei produttori/fornitori di opere ed impianti	fino a 5
	la flessibilità delle opere elettromeccaniche proposte al fine dell'utilizzo per attività di recupero dalla frazione residua dei rifiuti solidi urbani o per il trattamento di rifiuti speciali al completamento delle lavorazioni di RSB di cui al presente bando, preferendo opere ed impianti in grado di assicurare il maggiore recupero di materia dai flussi in ingresso. Saranno oggetto di valutazione le percentuali di materia potenzialmente recuperabile per ogni tipologia merceologica costituente la frazione residua dei rifiuti solidi urbani e/o rifiuti speciali;	fino a 10
	la funzionalità del ciclo di processo a favorire il recupero di materiali con valore di mercato precedentemente alla produzione di CSS, anche al fine di aumentare la sostenibilità economica della soluzione	fino a 5

	proposta. Sarà oggetto di valutazione La percentuale di materia recuperabile, precedentemente alla produzione di CSS, rispetto alla quantità di RSB in ingresso all'impianto;	
--	---	--

T. 2 Pregio tecnico relativo alla esecuzione dei servizi di produzione ed utilizzo del CSS Max punti 25	
T.2.1	Modalità di svolgimento del servizio relativamente alla produzione del CSS. Max punti 15
Criterio Motivazionale	Rispetto al requisito T.2.1, viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda maggiore pregio tecnico delle attività di produzione del CSS. In particolare sarà valutata:
	• la struttura organizzativa e di personale proposta, preferendo la struttura che assicuri, in ogni fase gestionale, tempi di intervento minimo, professionalità e competenze qualificate e certificate. Saranno oggetto di valutazione Il numero di soggetti, specificatamente qualificati per la gestione dei lavori e del servizio oggetto di appalto, stabilmente previsti nella struttura organizzativa;
	• il contenimento dei consumi energetici del ciclo di processo proposto e dei flussi eventualmente residui dalla produzione di CSS inviati a smaltimento, preferendo la proposta che preveda il minor consumo energetico per tonnellata trattata. Saranno oggetto di valutazione i sistemi e le migliori proposte per la riduzione dei consumi e di ottimizzazione energetica dell'impianto in termini di percentuale di riduzione della fornitura da rete elettrica esterna;
	• la programmazione delle attività operative con l'individuazione di apposite procedure per la verifica dei livelli di servizio, la gestione delle emergenze, la gestione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., le misure di gestione ambientale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti o residui dalle attività di produzione del CSS, preferendo l'offerta che presenti specifiche procedure di controllo e gestione del processo e della sicurezza e opportuna ridondanza dei piani di monitoraggio. Saranno oggetto di valutazione il numero e la qualità di specifiche procedure di controllo e gestione del processo, della sicurezza e del monitoraggio ambientale e di gestione dei rischi anche operativi (es. guasto, fermo impianto, eventi esterni..)

	• il possesso di marchi, certificazioni o riconoscimenti in ambito comunitario della qualità ecologica riferibili ai servizi oggetto del contratto. Saranno oggetto di valutazione il numero di marchi, certificazioni o riconoscimenti in ambito comunitario della qualità ecologica riferibili ai servizi oggetto del contratto in possesso dei proponenti (per i raggruppamenti verrà considerato un unico marchio, certificazione o riconoscimento per l'intero raggruppamento)
--	---

T.2.2	Modalità di svolgimento del servizio relativamente al trasporto ed all'utilizzo del CSS. Max punti 5	0 – 5 così suddivisi:
Criterio Motivazioni	Rispetto al requisito T.2.2, viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda una maggiore qualificazione degli impianti ai quali è destinato il CSS e dei trasportatori coinvolti, rappresentabile con attestazioni e certificazioni dei gestori degli impianti stessi, e che rappresenti con migliore dettaglio le modalità di movimentazione e trasporto del CSS, preferendo l'offerta che prevede: • il maggior numero di certificazioni comunitarie o internazionali attestanti i requisiti del sistema di gestione aziendale degli impianti ai quali è destinato il CSS e dei trasportatori; • la descrizione del sistema di movimentazione a trasporto del CSS e dei residui della lavorazione dotato di elasticità tale da far fronte alle eventuali criticità, in termini di migliori soluzioni di deposito (maggior capacità volumetrica) di e maggior numero di mezzi previsti utili alla movimentazione in ambito di stabilimento	0 - 5
T.2.3	Destinazione del CSS in impianti localizzati sul territorio nazionale o estero comunitario. Max punti 5	0 – 5 così suddivisi:

Criterio Motivazionale	Rispetto al requisito T.2.3, viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda la maggiore aliquota di CSS destinata ad impianti nazionali rispetto a quella destinata ad impianti estero comunitari preferendo l'offerta che prevede la maggiore quantità di CSS destinata ad impianti sul territorio nazionale. Il punteggio attribuito viene calcolato in misura proporzionale all'aliquota in peso di RSB destinati in impianti italiani o esteri comunitari secondo la seguente espressione: $= 5x \left[\frac{\text{Plta (tonn)}}{\text{peso complessivo dei rifiuti (tonnellate)}} \right]$ Plta: peso dei rifiuti conferiti ad impianti situati sul territorio nazionale	0 - 5
------------------------	--	--------------

OFFERTA ECONOMICA Max punti 25	
E.1	Ribasso sull'importo a base d'asta per la realizzazione dell'impianto
E.2	Ribasso sull'importo a base d'asta per la gestione dell'impianto e l'utilizzo del CSS
E.3	Ribasso sull'importo a base d'asta per il trasporto del CSS

Per l'attribuzione del punteggio relativo l'Offerta economica (max 25 punti) da applicare singolarmente ai criteri E.1, E.2, E.3 si utilizzeranno le seguenti formule:

$V_i = 0,9 * R_i / R_{soglia}$	per R_i minore o uguale a R_{soglia}
$V_i = 0,9 + (1-0,9) * (R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})$	per R_i maggiore di R_{soglia}

dove:

R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} è il ribasso massimo offerto

R_{soglia} è la media dei ribassi offerti

OFFERTA TEMPORALE Max punti 5	
F.1	Riduzione dei tempi previsti per il completamento dei servizi

Per l'attribuzione del punteggio relativo l'Offerta Temporale (max 5 punti) si utilizzerà la seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times (R_i / R_{max})$$

Dove:

P_i è il punteggio del concorrente i -esimo;

P_{max} è il massimo punteggio previsto (5)

R_i è il numero di giorni, in diminuzione, offerti dal concorrente i -esimo rispetto al tempo stabilito per l'esecuzione del servizio nel suo complesso (1620 giorni naturali e consecutivi).

R_{max} è il massimo numero di giorni, in diminuzione, offerto rispetto al tempo stabilito per l'esecuzione del servizio nel suo complesso.

N.B. R_i massimo=360; R_{max} massimo= 360. Non saranno ammesse offerte con tempi previsti inferiori a 1260 giorni naturali e consecutivi.

6. Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso.

L'organo responsabile per le procedure di ricorso è il TAR Campania - Napoli.

7. Ulteriori informazioni.

Ulteriori informazioni in ordine al presente procedimento possono essere richieste a: Ufficio Speciale Centrale Acquisti - dott. Umberto Scalo, tel. 0817964521, pec :centraleacquisti@pec.regione.campania.it

